
LA UIL

«Un compenso per il personale della sanità»

• Giuseppe Varagone Segretario Provinciale della UIL FPL Sanità spiega che dopo la Regione Toscana e l' Emilia Romagna, anche la Regione Marche ha destinato più di 20 milioni di euro al personale della sanità pubblica e privata coinvolto nella gestione dell' emergenza COVID-19 con un accordo tra la regione e le sigle sindacali di categorie. «Invece - dice Varagone - in Provincia di Trento continuiamo a sollecitare il Presidente della Giunta Fugatti a convocare urgentemente un tavolo con la presenza delle sigle sindacali per riconoscere un compenso economico ai lavoratori della Sanità Pubblica e Privata Trentina coinvolto nella gestione dell'emergenza COVID-19. A noi preoccupa il fatto che già si inizia a parlare di una fase 2 , come è giusto che sia ma, non vorremmo che il Personale Sanitario chiamato eroe in questi 2 mesi passi in secondo piano. Ricordiamo che dal Governo Nazionale sono stati stanziati più di 12 milioni di euro per fare fronte alla straordinaria emergenza COVID-19. Di questi soldi ai lavoratori non è arrivato ancora nulla»

«Sanitari eroi? La Provincia riconosca un compenso»

CORRIERE DEL TRENINO 210420 PAG 5

Giuseppe Varagone, segretario provinciale della Uil-Fpl sanità torna all'attacco sulla questione dei compensi da riconoscere al personale sanitario. «Dopo la Toscana e l'Emilia Romagna anche le Marche hanno destinato più di 20 milioni di euro al personale della sanità pubblica e privata coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid-19 con un accordo tra la regione e le sigle sindacali di categorie — scrive Varagone — Invece in Provincia di Trento continuiamo a sollecitare il presidente della giunta Fugatti a convocare urgentemente un tavolo con la presenza delle sigle sindacali per riconoscere un compenso economico ai lavoratori della sanità pubblica e privata trentina coinvolto nella gestione dell'emergenza Covid-19. A noi preoccupa il fatto che già si inizia a parlare di una fase 2, come è giusto che sia ma, non vorremmo che il personale sanitario chiamato eroe in questi 2 mesi passi in secondo piano».

Ch. M.